

## **Norme di comportamento per le Attività Didattiche di Campo per i Corsi di Studio del DISTAV**

L'attività didattica di campo è elemento fondamentale nella formazione dei futuri laureati. Nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale afferenti al DISTAV vengono organizzate numerose escursioni/attività di campo per gli insegnamenti dei vari anni di corso. Gli studenti che partecipano a tali attività sono tenuti a prendere visione e adottare le norme di comportamento riportate in questo documento per evitare i rischi ad esse connessi. I Docenti, nella loro funzione di "Responsabile dell'Attività Didattica, di Ricerca e di Laboratorio" (RADRL) e il Consiglio di Corso di Studi declinano ogni responsabilità in caso di danni a persone o cose dovuti alla mancata osservanza delle norme elencate nel presente documento.

### **Norme di comportamento generali**

- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni date dal docente responsabile (RADRL) per tutta la durata dell'escursione/attività di campo; ogni escursione prevederà attrezzature minime indispensabili obbligatorie nella dotazione personale di ogni studente, il mancato possesso delle attrezzature minime indispensabili preclude la partecipazione alle escursioni; i docenti responsabili – RADRL - sono tenuti ad effettuare una verifica prima della partenza
- In funzione delle esigenze specifiche di ciascuna escursione, potranno essere richieste delle attrezzature tecniche o Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), alcune dei quali saranno forniti dal RADRL.
- I RADRL alla consegna delle attrezzature tecniche o Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), formerà i discenti sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e ne verbalizzerà l'avvenuta formazione/addestramento e la consegna
- Informare preventivamente il RADRL su eventuali problematiche di natura fisica che possano causare situazioni di pericolo durante l'escursione e attenersi scrupolosamente alle disposizioni eventualmente date dal medico curante/medico competente se sottoposti a sorveglianza sanitaria
- Informare tempestivamente il RADRL di qualunque pericolo si abbia percezione e di qualunque situazione problematica si sia venuta a creare
- Accertarsi di avere il numero di telefono cellulare del RADRL
- Non operare mai in isolamento nelle attività con presenza non continuativa del RADRL per diminuire i rischi ed assicurare un tempestivo soccorso in caso di infortunio
- Assicurarsi che, nelle attività con presenza non continuativa del RADRL, ciascun gruppo abbia la disponibilità di almeno un telefono cellulare connesso in rete per tempestive chiamate di soccorso (112 e RADRL) in caso di infortunio
- Astenersi tassativamente dall'uso di alcolici e sostanze stupefacenti durante l'attività didattica
- Tenere sempre una condotta personale e di gruppo decorosa, in particolar modo sui bus, in alberghi, rifugi, ristoranti e simili, e sui mezzi nautici
- Raccomandare prudenza e attenzione durante tutte le fasi del lavoro
- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti

### **Attività a terra**

- Accedere agli affioramenti esclusivamente lungo i percorsi indicati dal RADRL per prevenire il rischio di infortuni causati da crolli, frane, cadute accidentali, ecc.
- Usare abbigliamento e calzature adeguate all'ambiente in cui ci si trova per prevenire il rischio di piccoli infortuni; in particolare: usare il cappello o altro copricapo contro colpi di sole; indossare calzoni lunghi e calzettoni contro graffi, morsi e punture di animali, abrasioni, punture e ustioni da contatto di vegetali; tenere le spalle coperte e usare creme solari contro il rischio di scottature; assumere bevande per evitare la disidratazione; usare obbligatoriamente il giubbotto ad alta visibilità quando si effettuano osservazioni lungo strade o in condizioni di scarsa visibilità; ispezionare in via preventiva il percorso di avvicinamento agli affioramenti e usare cautela durante le operazioni di raccolta dati e campioni di roccia per accertare l'eventuale presenza di animali e/o vegetali pericolosi
- Ispezionare visivamente le pareti rocciose prima dell'avvicinamento per prevenire il rischio di caduta di frammenti di roccia e mantenersi a distanza di sicurezza dalle pareti rocciose individuate come pericolose
- Usare obbligatoriamente il casco protettivo (DPI) in prossimità di pareti rocciose
- Usare obbligatoriamente guanti da lavoro e occhiali protettivi (DPI) quando si adoperano il martello da geologo e/o la mazzetta e gli scalpelli per prevenire il rischio di ferite e lesioni causate da schegge; non sostare nelle strette vicinanze di un collega intento al campionamento di rocce



- Maneggiare e portare il martello con attenzione seguendo le indicazioni (formazione e addestramento) impartite dal RADRL
- Prima di iniziare una qualunque attività che possa comportare il distacco di schegge di roccia, premurarsi di avvisare le persone che in quel momento si trovano nelle vicinanze
- Usare cautela nell'impiego dell'acido cloridrico (diluito al 10%): a) in caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua, rimuovere gli indumenti venuti a contatto con l'acido; b) in caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti, mantenendo la palpebra aperta; c) in caso di ingestione, bere abbondante acqua ed evitare il vomito; d) nei casi b) e c) consultare rapidamente un medico
- Tenere una condotta corretta e rispettosa degli ambienti naturali in cui si opera; in particolare, evitare i rumori inutili, camminare lungo i sentieri tracciati (quando possibile e quando specificamente richiesto), non danneggiare fiori/piante, non disturbare gli animali, non accendere fuochi, tenere ordinata e pulita la zona in cui si opera
- Accertarsi di essere in grado di ritornare al punto di partenza dell'escursione anche utilizzando le mappe fornite dal RADRL (se possibile dotarsi di GPS)
- Nel caso di incontri con animali selvatici si consiglia di arretrare con cautela al fine di non spaventare l'animale, specie se si tratta di una femmina con cuccioli. Non cercare in alcun caso di avvicinarli

#### **Attività in mare lungo il litorale**

- Il RADRL ha facoltà di annullare/interrompere le attività in caso di condizioni meteo-marine non idonee
- Utilizzare scarpe antiscivolo o calzari da sub con soletta rigida seguendo le istruzioni fornite dal RADRL
- Utilizzare le dotazioni di sicurezza (giubbotti di salvataggio, DPI) per i trasbordi in mare
- Utilizzare i guanti e le protezioni da laboratorio (DPI) per evitare il contatto diretto con agenti biologici durante i prelievi

#### **Attività in snorkeling**

- Nel caso di campionamenti di organismi su scogli utilizzare opportune protezioni corporee con muta di almeno 3 mm anche in estate (mezza muta), per proteggere il corpo dalle possibili escoriazioni. Anche nel caso di attività in acque calde e senza il rischio di contatto con scogli o pareti, indossare comunque una muta protettiva per evitare ustioni da organismi urticanti
- Non entrare in acqua in stato di malessere o in condizioni fisiche non perfette
- Cercare un accesso comodo al mare evitando zone difficili da superare
- Lasciare una persona di riferimento a terra, con la quale comunicare mediante segnali, preventivamente convenuti, in caso di necessità
- Evitare di rimanere esposti per lunghi periodi ai raggi solari o alle intemperie senza idonei indumenti di protezione; utilizzare copricapi e creme solari durante la permanenza a terra e idratarsi adeguatamente

#### **Attività di ricerca su barche da lavoro, pontoni, navi oceanografiche e qualunque altro natante**

- Segnalare immediatamente al "Responsabile imbarcazione", o al RADRL, le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli
- Evitare di rimanere esposti per lunghi periodi ai raggi solari o alle intemperie senza idonei indumenti di protezione
- Utilizzare protezioni appropriate per evitare il contatto con reagenti chimici, materiali biologici e/o sostanze pericolose utilizzati durante i campionamenti
- Indossare guanti e abbigliamento adeguato
- Scivolamenti e cadute sono possibili con fondo bagnato e quindi è obbligatorio l'uso di stivali o scarpe antiscivolo (DPI personali)
- Il rischio di cadute accidentali in mare durante il lavoro e i trasferimenti è in rapporto alle condizioni meteo-marine, al tipo di operazione da compiere e al tipo di mezzo nautico impiegato. È discrezione del responsabile imbarcazione e/o del RADRL valutare tale rischio ed eventualmente interrompere i lavori ed il trasferimento, ed imporre l'uso di appositi salvagenti (forniti dal DISTAV/mezzo nautico) e di ogni altro accorgimento atto alla riduzione del rischio (imbracature, ancoraggi, etc.) (addestramento verbalizzato)
- Assicurarsi di poter operare con sufficiente stabilità
- Usare preventivamente, se predisposti (e comunque tenere disponibili), prodotti farmacologici (e non) per contrastare gli effetti destabilizzanti del mal di mare. Usare farmaci solo se autorizzati dal proprio medico curante
- Prestare la massima attenzione alle operazioni che si compiono



- Non eseguire interventi di cui non si ha specifica conoscenza tecnica
- Rispettare il Piano di sicurezza del mezzo nautico (illustrato direttamente a bordo dal Comandante o da un suo incaricato, prima della partenza) e seguire ed eseguire la sequenza delle attività scientifico-lavorative preventivamente concordata in Dipartimento durante la fase preparatoria dell'uscita in mare
- Attenersi alle indicazioni e prescrizioni impartite dell'equipaggio secondo la scala gerarchica presente
- Mantenere sempre una adeguata attenzione durante le fasi operative
- Le persone addette a eseguire le manovre sul ponte relative all'utilizzo/preparazione di strumenti in grado di recare offesa o traumi devono essere sempre persone altamente qualificate, formate e addestrate all'utilizzo dell'attrezzatura e in numero congruo all'attività prevista. È fatto obbligo per gli operatori di indossare il casco (se si opera in presenza di gru o bighi, o con materiali "appesi"), guanti da lavoro e scarpe antinfortunistiche (DPI personali)
- È necessario sempre avvisare di potenziali pericoli tutti i partecipanti (facendo allontanare dalla zona dove si svolgono le attività a rischio le persone non qualificate e addestrate)
- Distribuire con attenzione i pesi e coordinare i movimenti a bordo in modo da mantenere l'imbarcazione con un assetto corretto
- Utilizzare appositi contenitori per lo stoccaggio di materiale di laboratorio (specie vetreria) a bordo, di lame e aghi utilizzati per i prelievi
- Utilizzare le pettorine fluorescenti dal momento dell'imbarco allo sbarco dal mezzo nautico
- Prima dell'inizio delle attività lavorative a bordo si suggerisce di verificare che siano stati issati gli opportuni segnali diurni o accesi quelli notturni sull'imbarcazione, e se il caso farlo presente al RADRL)

### Attività in immersione

#### *Prima dell'immersione*

- Assicurarsi di essere in possesso di tutti i DPI previsti per le immersioni
- Le attività vanno condotte in condizioni meteo-marine ottimali, che devono essere valutate dal RADRL
- Non effettuare immersioni non specificatamente autorizzate
- Non immergersi in stato di malessere o in condizioni fisiche non perfette
- Evitare l'immersione subito dopo aver consumato pasti
- Evitare l'ingestione di alcolici e bevande gasate prima dell'immersione
- Non effettuare immersioni utilizzando attrezzature non revisionate
- Non commettere mai errori di sopravvalutazione dei propri mezzi, è preferibile ripetere un lavoro in un'altra immersione che eseguirlo con pericolo
- Non eseguire immersioni senza il supporto di un operatore in superficie (a terra o sul natante d'appoggio)
- Pianificare l'immersione considerando la temperatura dell'acqua e la durata del lavoro, quindi selezionare il tipo di muta più appropriato
- Pianificare con attenzione il profilo di immersione e la durata dell'immersione in base al brevetto posseduto, alla profondità massima, all'altitudine del luogo di lavoro e alla tipologia del lavoro
- Pianificare correttamente il numero di bombole necessario allo svolgimento dell'attività
- Prima dell'immersione verificare la funzionalità di tutte le attrezzature necessarie all'immersione stessa
- Prima dell'immersione verificare che siano stati issati gli opportuni segnali sull'imbarcazione e che il pallone di segnalazione sia stato posizionato in acqua, nel caso farlo presente al RADRL
- In presenza di temperature esterne elevate indossare il cappuccio come ultima fase prima dell'immersione
- Nel momento in cui viene effettuata l'immersione verificare che le eliche del mezzo nautico siano ferme

#### *Durante l'immersione*

- Interrompere l'immersione immediatamente nel caso di problemi alle attrezzature o per il sopraggiungere di avverse condizioni ambientali nel corso della stessa (e.g. corrente, torbidità, moto ondosso in aumento)
- Osservare una corretta respirazione (pause inspiratorie)
- Evitare bruschi cambi di quota, effettuare discese e risalite lente in posizione eretta, effettuare corrette e frequenti manovre di compensazione
- Durante la risalita eseguire inspirazioni ed espirazioni regolari e costanti, non trattenere mai il respiro durante la stessa e rispettare la velocità di risalita
- Evitare sforzi fisici durante e subito dopo l'immersione
- Utilizzare guanti in neoprene o da lavoro per minimizzare contusioni, abrasioni, tagli dovuti all'utilizzo di attrezzi (e.g. martello, scalpello, piccozza, spazzole,) soprattutto se taglienti (e.g. , accetta, coltello sub)
- Nel caso di scalpello utilizzare un modello dotato di paramano
- Utilizzare guanti in neoprene o da lavoro anche nel caso di campionamento di organismi



- Usare sempre i calzari a scarpetta e la muta di almeno di 3 mm
- Evitare lunghe esposizioni al freddo
- Non separarsi dai compagni di immersione e non perdere il contatto con essi; lavorare sempre in coppia. Nel caso di perdita di contatto con il compagno riemergere subito
- Non movimentare carichi pesanti
- Utilizzare rocchetti a facile riavvolgimento
- È consigliato munirsi di un coltello tagliasagola

*Dopo l'immersione*

- È compito del RADRL verificare che dopo l'immersione siano registrati (sul diario di campo o su un diving logbook): il profilo dell'immersione, l'orario di inizio immersione, il tempo di fondo, l'orario di fine immersione
- Non effettuare immersioni in apnea dopo immersioni effettuate con autorespiratore
- Dopo l'immersione non fare sforzi muscolari
- È consigliato assumere bevande (acqua, the zuccherato) per idratarsi al termine di ogni immersione
- A fine immersione segnalare eventuali anomalie dell'attrezzatura